

PRESENTAZIONE

Pietro Piovani nacque a Napoli il 28 ottobre 1922 e a Napoli morì il 14 agosto 1980. Nel 2022 ricorre dunque il centenario della nascita e alcuni di noi, Allievi diretti e indiretti di Lui, ci siamo posti il problema del modo di celebrare la ricorrenza, pur se la sua presenza ci ha accompagnato, ci accompagna e ci accompagnerà sempre.

Abbiamo perciò deciso di non affidare la ricorrenza, tuttavia da sottolineare, alla forma più consueta di una miscellanea di scritti di vari autori a Lui dedicata. Abbiamo concordemente scelto la modalità più sobria e però, a nostro convinto avviso, più incidente e incisiva nel testimoniare il nostro sentire il Maestro *sempre vivo*, nel progredente approfondimento della Sua opera, del Suo pensiero, del Suo insegnamento.

Abbiamo deciso di dedicare a Lui il numero del 2022 delle due riviste che sono organi della sua e nostra scuola: il «Bollettino del Centro di Studi Vichiani», che fu fondato dallo stesso Piovani all'indomani del 1968, tricentenario della nascita del grande filosofo napoletano al quale egli dedicò pagine fondamentali, tali quando nacquero per la forza originaria dell'indagine, e ancora oggi tali nell'articolarsi della dimensione storica della ricerca scientifica; accanto al «Bollettino», l'«Archivio di storia della cultura» fondato nel 1988 e da allora puntualmente attivo, coi collegati 'Quaderni' dell'«Archivio». Ci è parso, con questa scelta, di celebrare il Maestro con la testimonianza attiva del Suo insegnamento.

Non ci resta che augurare a queste iniziative lunga vita, assunte, quando sarà, non più da noi ma dai nostri Allievi, che abbiamo cercato di educare all'ostinato rigore della fedeltà ai Maestri. Una fedeltà, come si deve, mai passiva, sempre libera nell'autonoma individuazione dei nuovi problemi accanto al ripensamento dei vecchi.

FULVIO TESSITORE